

DATI SENSIBILI VIA EMAIL VIOLANDO PRIVACY, A PROCESSO DG UNIVERSITA' CHIETI DEL VECCHIO

28 Aprile 2016



CHIETI - Il gip del Tribunale di Chieti, Antonella Redaelli, ha disposto la formulazione dell'imputazione coatta, per i reati di diffamazione e violazione della privacy, nei confronti del direttore generale dell'università d'Annunzio di Filippo Del Vecchio.

Il giudice ha adottato il provvedimento pronunciandosi sulla opposizione alla richiesta di archiviazione proposta da una quarantina di impiegati dell'ateneo che avevano presentato querela nei confronti del direttore generale.

Le querele nei mesi scorsi, avevano portato all'apertura di un'indagine da parte della Procura della Repubblica di Chieti, conclusasi con la richiesta di archiviazione.

Al centro della vicenda, la diffusione attraverso mail a tutto il personale dell'ateneo, da parte di Del Vecchio, di un documento denominato 'analisi utilizzo fondo accessorio 2001-2013'.

Il documento, pubblicato anche sul sito istituzionale della d'Annunzio, conteneva i nomi di oltre un centinaio di dipendenti e le somme accessorie ricevute da ciascuno di loro.

Secondo Del Vecchio si sarebbe trattato di benefici, elargiti sotto la precedente gestione amministrativa, non previsti da leggi o contratti. Secondo il giudice la diffusione del documento, in violazione delle norme sulla privacy, ha tratteggiato l'immagine di un personale legato ad un sistema di malaffare.

Il provvedimento del giudice indica in 10 giorni il termine per formulare l'imputazione a carico di Del Vecchio.